

Spazio per la vidimazione del S.U.A.P.	ALLEGATO E-1-A Segnalazione di inizio attività ai fini della registrazione Regolamento CE 852/04 Decreto A.R.S. Sicilia 27/02/2008 (Allegato 1)
--	---

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive
Comune di Valderice
Viale Rosmini
91019 – VALDERICE

All’Azienda Unità Sanitaria Provinciale
Dipartimento di Prevenzione Medico/Veterinario
91100 - TRAPANI

	1
Il/la sottoscritto/a	
nato a () il residente a	
() via/piazza n. c.a.p.	
tel./cell. fax e-mail	
in possesso di valido documento di riconoscimento	
n. rilasciato da il	
codice fiscale	
In qualità di	
<i>A) Titolare dell'impresa individuale</i>	
denominata	
con sede nel comune di provincia	
via/piazza n. c.a.p.	
codice fiscale/partita I.V.A	
iscrizione alla C.C.I.A.A. n. registro del	
tel./cell. fax e-mail	
<i>B) Legale rappresentante della società</i>	
denominata	
con sede nel comune di provincia	
via/piazza n. c.a.p.	
codice fiscale/partita I.V.A	
iscrizione alla C.C.I.A.A. n. registro imprese del	
tel./cell. fax e-mail	

La denuncia inizio attività va inoltrata contestualmente in quattro copie all’Azienda sanitaria provinciale e singola copia al SUAP

NOTIFICA L'INIZIO DELL'ATTIVITA' NELLA SEGUENTE STRUTTURA

2

- Stabilimento industriale (produzione, preparazione e/o confezionamento e deposito di sostanze alimentari – ex art. 25 del D.P.R. 327/80)
- Laboratorio (produzione, preparazione con o senza vendita al dettaglio, con o senza somministrazione, di alimenti e bevande – ex art. 25 del D.P.R. n. 327/80)
- Esercizio commerciale (vendita al dettaglio di alimenti e bevande)
- Deposito (deposito all'ingrosso di alimenti – ex art. 25 del D.P.R. n. 327/80)
- Luogo di produzione primaria (regolamento CE n. 852/04)

ubicato in:

Via/piazza _____ N. _____ C.a.p. _____ del Comune di _____
Provincia di Trapani, tel./cell _____ Fax _____

3

- Costruzione stabile (art. 3 dell'O.M. del 3 aprile 2002 per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche) ubicata nell'area pubblica sita in: via/piazza _____ n. _____ del comune di _____ (provincia) Trapani c.a.p. _____
- Banco temporaneo (art. 4 dell'O.M. del 3 aprile 2002 per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche) ubicato nell'area pubblica sita in: via/piazza _____ n. _____ del comune di _____ provincia di Trapani c.a.p. _____
- Negozio mobile (art. 5 dell'O.M. del 3 aprile 2002 per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche)
targa: _____ telaio: _____
omologazione M.C. n. _____ del _____
luogo di ricovero del mezzo ed eventuale locale di deposito della merce invenduta:
via/piazza _____ n. _____ comune di _____ provincia di Trapani

4

- Mezzo adibito al trasporto di alimenti (trasporto di sostanze alimentari sfuse, alimenti surgelati e carni fresche e congelate e prodotti della pesca freschi e congelati - ex art. 44 del D.P.R. n. 327/80)
targa: _____ telaio: _____
marca _____ modello _____
 Autocarro Rimorchio
 Cisterna Container
 Cassone isotermico Cassone isotermico con gruppo refrigerante
Classe ATP _____ Scadenza ATP _____

NOTIFICA IL SEGUENTE TIPO DI ATTIVITA'

D.I.A. semplice

Specificare la/le attività da avviare ed in caso di più attività indicare per prima la principale

Indicare la/le attività da avviare facendo riferimento alle attività definite nei codici ATECO 2007

produzione primaria (produzione vegetale o animale)

codice ateco

codice ateco

codice ateco

commercio al dettaglio di alimenti e bevande

codice ateco

codice ateco

codice ateco

altra attività

codice ateco

La D.I.A. semplice riguarda l'impresa alimentare che, anteriormente all'entrata in vigore dei regolamenti CE n. 852/2004 e n. 853/2004, poteva operare senza l'autorizzazione sanitaria.

La procedura di dichiarazione inizio attività semplice consente l'avvio immediato dell'attività purché siano rispettati tutti i requisiti igienico sanitari di cui al regolamento n. 852/2004 e le norme nazionali e regionali preesistenti, laddove non in contrasto con il regolamento n. 852/2004

D.I.A. differita

Specificare la/le attività da avviare ed in caso di più attività indicare per prima la principale

Indicare la/le attività da avviare facendo riferimento alle attività definite nei codici ATECO 2007

produzione, trasformazione, confezionamento di alimenti (stabilimento industriale)

codice ateco

codice ateco

codice ateco

produzione, trasformazione senza/con somministrazione di alimenti (laboratorio - attività di ristorazione)

codice ateco

codice ateco

codice ateco

magazzinaggio (deposito all'ingrosso di alimenti)

codice ateco

codice ateco

trasporto (alimenti sfusi, alimenti surgelati, carni e prodotti ittici freschi e congelati)

codice ateco

codice ateco

produzione latte alimentare

codice ateco

altra attività

codice ateco

La D.I.A. differita riguarda l'impresa alimentare che, anteriormente all'entrata in vigore del regolamento n. CE 852/2004, per operare aveva l'obbligo di autorizzazione sanitaria (ex art. 2, legge n. 283/62) e altre normative nazionali. La procedura di dichiarazione inizio attività differita consente l'avvio dell'attività trascorsi 45 giorni dalla comunicazione senza interventi da parte dell'Azienda sanitaria provinciale.

L'attività sopra indicata riguarda

Indicare per generi merceologici (1) le principali sostanze che si intendono produrre, trasformare, distribuire:

.

L'attività sopra indicata ha carattere

- Permanente
- Annuale e/o biennale
- Stagionale (2) dal / / al / /
- Temporanea (3) dal / / al / /

(1) Indicare gli alimenti per gruppo merceologico ordinando per quanto possibile in termini di prevalenza dai generi merceologici prevalenti fino a quelli marginalmente rappresentati.

(2) La produzione, trasformazione, distribuzione avviene solo in determinati periodi dell'anno senza che durante il periodo di non attività si effettuino modificazioni strutturali o funzionali significative dell'impresa alimentare.

(3) La produzione, trasformazione, distribuzione avviene solo occasionalmente in coincidenza con sagre, fiere, e simili.

N.B.: L'attività delle unità mobili adibite al commercio su area pubblica, inclusi i banchi temporanei per i quali è dichiarata l'area pubblica assegnata (mercato settimanale e similari) ed il posteggio, è considerata permanente

Dati richiesti per la categorizzazione del rischio

(segnare la/le voci corrispondenti)

La data di costruzione/ristrutturazione dello stabile risale a (anno)

Le condizioni generali di manutenzione sono (ottime, buone, sufficienti):

La dimensione dello stabilimento è di mq.

L'ambito di commercializzazione è (locale, provinciale, regionale, nazionale, comunitario, extracomunitario):

(segnare la/le voci corrispondenti)

Gli alimenti sono prevalentemente (semilavorati, pronti al consumo, destinati a categorie a rischio):

(segnare la/le voci corrispondenti)

Gli alimenti prodotti sono (stabilizzati e conservabili a temperatura ambiente, confezionati che hanno subito pastorizzazione, deperibili e da conservare refrigerati):

(segnare la/le voci corrispondenti)

Il numero di addetti previsti è

Eventuali violazioni e/o sanzioni sanitarie pregresse

Allega la seguente documentazione

- Fotocopia di un valido documento di riconoscimento.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione (quadri 10, 11, 12 - per la produzione primaria, 13, 14).
- Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura in originale con nulla osta antimafia (anagrafico con annotazione - legge n. 575/65) per ditte societarie.
- Attestato di versamento per diritti sanitari secondo tariffario regionale (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26, parte prima, del 18 giugno 2004).
- Tassa di concessione governativa regionale ove dovuta (ex art. 2, legge n. 283/62) da consegnare solo al comune.
- Relativamente agli edifici realizzati precedentemente al 1934, perizia giurata a firma di tecnico abilitato, attestante che i locali oggetto dell'attività sono stati costruiti precedentemente all'anno 1934, che sono attualmente rispondenti a quanto riportato nella planimetria allegata, con destinazione d'uso prevista per l'attività che si intende svolgere e che non hanno subito modifiche per le quali è necessario il rilascio di concessione edilizia.

La perizia dovrà essere integrata dal certificato catastale e dalla planimetria dei locali.

Inoltre allega (in riferimento al tipo di struttura):

a) Stabilimento o laboratorio di produzione, preparazione e confezionamento od esercizio commerciale, nonchè deposito di sostanze alimentari

☒ Quattro piante planimetriche per l'Azienda sanitaria locale e una copia per il SUAP dei locali in scala 1/100 con indicazione degli impianti e delle attrezzature e relativa legenda, conformi all'agibilità/destinazione d'uso, firmate da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante/titolare della ditta.

☒ Quattro relazioni tecniche per l'Azienda sanitaria locale e una per il SUAP, firmate da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante/
titolare della ditta, che contengano la descrizione dei locali, degli impianti e delle attrezzature utilizzate, degli alimenti che si intendono produrre, del ciclo di lavorazione, delle modalità di trattamento degli alimenti e dei sistemi scelti per assicurarne la salubrità e la conservazione, dell'approvvigionamento idrico, delle modalità di allontanamento dei vapori e fumi, delle emissioni in atmosfera, della classificazione in eventuale attività insalubre, della valutazione di impatto ambientale, di eventuali locali seminterrati, dei sistemi di smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi (decreto legislativo n. 152/2006 e decreto legislativo n. 22/97) e dei sottoprodotti di origine animale, ai sensi del regolamento CE n. 1774/2002, nonché degli adempimenti anticendio ed in materia di sicurezza dei lavoratori.

b) Unità adibita al commercio di alimenti sulle aree pubbliche ed autonegozi

☒ Quattro piante planimetriche in scala 1/100 per l'Azienda sanitaria locale e una per il SUAP con indicazione degli impianti e delle attrezzature e relativa legenda, firmate da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante/titolare della ditta.

☒ Quattro relazioni tecniche per l'Azienda sanitaria locale e una per il SUAP, firmate da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante/
titolare della ditta, che contengano la descrizione degli impianti e delle attrezzature utilizzate, dei sistemi scelti per assicurare la salubrità e la conservazione degli alimenti, dell'approvvigionamento idrico, degli alimenti che si intendono preparare e del ciclo di lavorazione (se l'attività prevede la preparazione di alimenti), delle modalità di trattamento degli alimenti e dei sistemi scelti per assicurarne la salubrità e la conservazione, delle modalità di lavaggio e sanificazione del mezzo e dell'eventuale luogo di ricovero del mezzo (per i negozi mobili), nonché degli adempimenti anticendio ed in materia di sicurezza dei lavoratori.

☒ Copia del libretto di circolazione (per gli autonegozi).

c) Mezzo adibito al trasporto di alimenti

☒ Quattro relazioni tecniche per l'Azienda sanitaria locale e una per il SUAP, firmate da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante/
titolare della ditta, che contengano la descrizione del mezzo adibito al trasporto (cisterna, container, ecc.), delle sostanze alimentari al cui trasporto si intende destinare il veicolo, delle modalità di lavaggio e sanificazione del mezzo e del luogo di ricovero del mezzo.

☒ Copia del libretto di circolazione, copia certificato ATP (ove previsto).

d) Luogo di produzione primaria

☒ Quattro relazioni tecniche all'Azienda sanitaria locale e una al SUAP, firmate dal titolare dell'azienda e da un tecnico agricolo abilitato, descrittive della tipologia e ciclo dell'attività produttiva e delle altre caratteristiche, anche in rapporto ai riferimenti esplicativi di cui all'allegato 5.

☒ Quattro copie in originale della planimetria aziendale per l'Azienda sanitaria locale e una per il SUAP, in scala adeguata (1:2.000 o 1:1.000) e firmate da un tecnico agricolo sulla quale si evidenzia la distribuzione delle colture individuate in appezzamenti numerati e la relativa superficie, l'ubicazione delle fonti idriche (pozzi, invasi), gli eventuali fabbricati rurali con la destinazione d'uso (stoccaggio produzione, fertilizzanti, prodotti fitosanitari, rifiuti pericolosi, attrezzature etc.).

☒ Eventuale copia dell'autorizzazione all'acquisto per l'uso di prodotti fitosanitari, rilasciata dall'Ispettorato provinciale per l'agricoltura di competenza.

Data

(Firma per esteso e leggibile del titolare/legale rappresentante)

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione

Il/la sottoscritto/a

nato a _____ il _____ residente a _____ provincia (_____)

via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____

in possesso di (valido documento di riconoscimento) _____ n. _____

rilasciato da _____ il _____ codice fiscale _____

In qualità di titolare/legale rappresentante della ditta

ai sensi ed effetti degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole, in caso di dichiarazione mendace, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000,

Dichiara

che l'attività, per la quale viene denunciato l'inizio, è in possesso di:

(indicare le voci interessate)

Agibilità

certificato di agibilità con destinazione d'uso;

certificato provvisorio di agibilità con destinazione d'uso;

rilasciato dal comune di _____ con prot. n. _____ del _____

che lo stesso si riferisce a tutti i locali oggetto dell'attività e che i locali sono attualmente rispondenti a quanto riportato nella planimetria allegata al certificato di agibilità;

Scarico acque reflue

autorizzazione allo scarico delle acque reflue per l'attività esercitata rilasciata dal comune di _____

con prot. n. _____ del _____

e che la stessa è tuttora valida e vigente;

Certificazione antincendio

certificato antincendio pratica n. _____ rilasciato dai vigili del fuoco il _____

dichiarazione del tecnico abilitato in quanto non rientra nell'obbligo di certificazione antincendio (come riportato in relazione tecnica);

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera

autorizzazione alle emissioni in atmosfera prot. n. _____ del _____

rilasciata da Assessorato regionale/provinciale tutela territorio e ambiente/comune (indicare) _____

dichiarazione del tecnico abilitato in quanto non necessita di autorizzazione alle emissioni (come riportato in relazione tecnica);

Valutazione impatto ambientale (V.I.A.)

provvedimento di V.I.A. prot. n. _____ del _____ rilasciato da _____

Assessorato regionale tutela territorio e ambiente;

dichiarazione del tecnico abilitato in quanto non necessita di V.I.A. (come riportato in relazione tecnica);

Classificazione attività insalubre

dichiarazione del tecnico abilitato (come riportato in relazione tecnica);

comunicazione (come previsto dalle normative vigenti) n. _____ del _____

Approvvigionamento idrico

contratto per l'approvvigionamento di acqua potabile con l'ente gestore n. _____ del _____

contratto fornitura di acqua potabile proveniente dal comune di _____

autorizzazione al prelievo n. _____ del _____

pozzo autorizzato _____ autorizzazione n. _____ del _____

- acqua trasportata tramite:
 autobotte comunale regolarmente registrata con n. del
 autobotte privata regolarmente registrata con n. del

Smaltimento dei rifiuti

- servizio pubblico;

- altro (specificare)

nel rispetto della vigente normativa;

Smaltimento oli esausti

- contratto per il conferimento di oli esausti con la seguente ditta autorizzata

nel rispetto della normativa vigente;

Smaltimento sanze, sanze umide e acque di vegetazione

(specificare)

nel rispetto della normativa vigente;

Smaltimento vinacce

(specificare)

nel rispetto della normativa vigente;

Autorizzazione ai locali seminterrati

- autorizzazione prot. n. del
rilasciata dal servizio prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro della competente Azienda sanitaria provinciale n.

- dichiarazione del tecnico abilitato in quanto non dispone di locali seminterrati o non rientra nell'obbligo di autorizzazione ai locali seminterrati (come riportato in relazione tecnica);

Antimafia

- (relativamente alle ditte individuali)

dichiarazione che non sussistono nei propri confronti (né nei confronti di eventuali soggetti indicati nell'art. 2, comma 3, del D.P.R. del 3 giugno 1998, n. 252) cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Data

(Firma per esteso e leggibile del titolare/legale rappresentante)

11

Dichiara inoltre

- che i locali destinati all'esercizio dell'attività rispondono ai requisiti di cui ai capitoli I e II dell'allegato II al regolamento CE n. 852/2004;
 che le strutture mobili e/o temporanee rispondono ai requisiti di cui al capitolo III dell'allegato II al regolamento CE n. 852/2004;
 che il trasporto è effettuato nel rispetto dei requisiti di cui al capitolo IV dell'allegato II al regolamento CE n. 852/2004;
 che le attrezzature utilizzate per la preparazione rispondono ai requisiti di cui al capitolo V dell'allegato II al regolamento CE n. 852/2004;
 che nell'esercizio dell'attività sono rispettate le disposizioni di cui ai seguenti capitoli dell'allegato II al regolamento CE n. 852/2004:
VI (rifiuti alimentari);
VII (rifornimento idrico);
VIII (igiene personale);
IX (requisiti applicabili ai prodotti alimentari);
X (requisiti applicabili al confezionamento e imballaggio dei prodotti alimentari);
XI (trattamento termico);
XII (formazione del personale);
di rispettare gli obblighi imposti dall'art 5 del regolamento CE n. 852/2004 (analisi dei pericoli e punti critici di controllo).

Data

(Firma per esteso e leggibile del titolare/legale rappresentante)

produzione primaria;

— di praticare difesa fitosanitaria in regime convenzionale integrato biologico

altro (specificare)

di comunicare tempestivamente qualunque variazione (2) (superfici, ragione sociale, metodo di difesa fitosanitaria, etc.) mediante notifica allo sportello unico attività produttive o in sua assenza al comune e allegando, se necessario, in quadruplica copia, nuova planimetria e relazione tecnica.

Note

Qualora l'azienda ricada su più comuni, la DIA verrà trasmessa nel comune dove ricade la maggiore superficie.

(1) Relativamente alla relazione sui requisiti igienici delle aziende di produzione primaria vegetale (regolamento CE n. 178/2002, art. 3 e regolamento CE n. 852/2004, art. 2), si fa presente che ove l'allegato 1, parte A al regolamento CE n. 852/2004, utilizza il termine "se del caso", fa capo all'operatore stabilire se un requisito è necessario a raggiungere gli obiettivi del regolamento. L'operatore deve garantire sempre il raggiungimento dei parametri di sicurezza

del prodotto e conservare documentazione relativa alla commercializzazione ai clienti (rintracciabilità regolamento CE n. 178/2002).

(2) Le variazioni relative ai seminativi e agli ortaggi, anche in successione e/o consociazione, vanno riportate solo sul registro dei trattamenti e non necessitano di comunicazione di variazione.

(3) L'impresa deve individuare e dichiarare in quale categoria di rischio rientra tra le seguenti:

— basso: fanno parte di questa categoria tutte le aziende agricole a qualunque indirizzo produttivo condotte con metodi di produzione biologica (regolamento

CE n. 2092/92), anche associate ad attività connesse;

— medio: fanno parte di questa categoria tutte le aziende agricole a qualunque indirizzo produttivo la cui difesa fitosanitaria segue i principi della lotta integrata (regolamento CE n. 1257 o altri riconosciuti), che non ricadono in aree sensibili ai nitrati e a cui non sono associate attività connesse;

— alto: fanno parte di questa categoria tutte le aziende agricole non espressamente citate nelle categorie precedenti e comunque a qualsiasi indirizzo produttivo la cui difesa fitosanitaria è convenzionale e/o le cui superfici ricadono in aree sensibili ai nitrati e/o quelle aziende agricole non biologiche cui sono associate attività connesse. Rientrano in questa categoria anche le aziende in categoria media a cui sono associate attività connesse.

14

Dichiara infine

— di non trovarsi in alcuna delle condizioni di interdizione (così come non vi si trovano gli altri eventuali soggetti indicati nell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252) previste dall'art. 5 della legge 15 dicembre 1990, n. 336 nel testo quale risulta sostituito dall'art. 32 del decreto legislativo 30 dicembre 1999, n. 507 (normativa in materia di assegni bancari e postali);

— che quanto contenuto nella denuncia inizio attività e nella documentazione allegata corrisponde a verità;

— che gli allegati documenti sono conformi alla documentazione originale in proprio possesso;

— di essere consapevole che la presente dichiarazione è valida esclusivamente per la registrazione ai sensi del regolamento CE n. 852/2004 e non sostituisce altri eventuali atti e/o provvedimenti necessari ai fini dell'avvio dell'attività;

— di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione e per tale motivo rilascia il consenso al loro utilizzo nei limiti sopra riportati.

Data

Firma per esteso e leggibile del titolare/legale rappresentante
(allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)